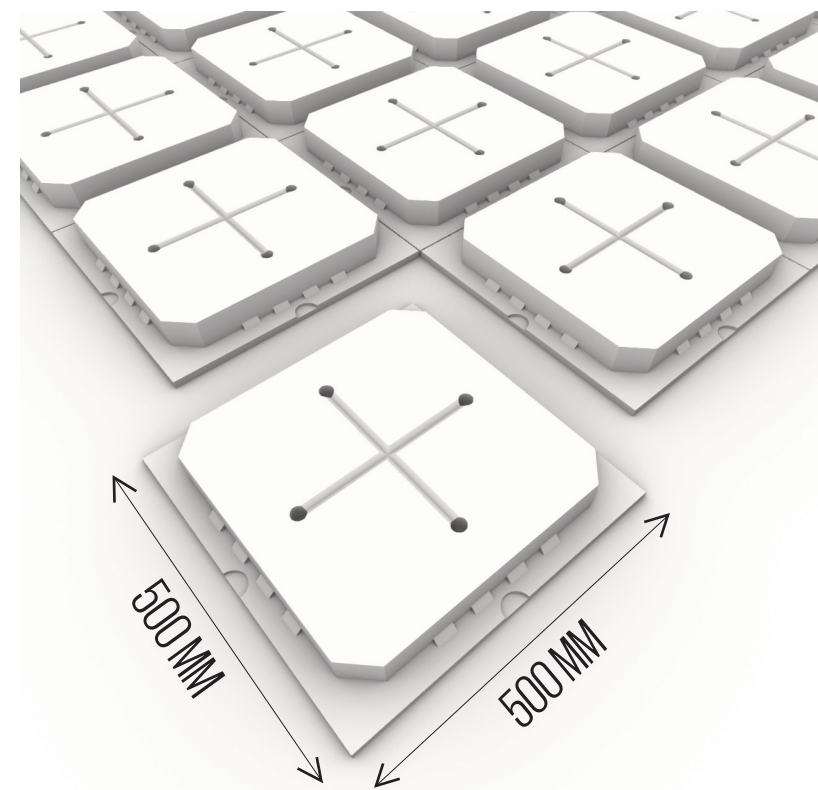
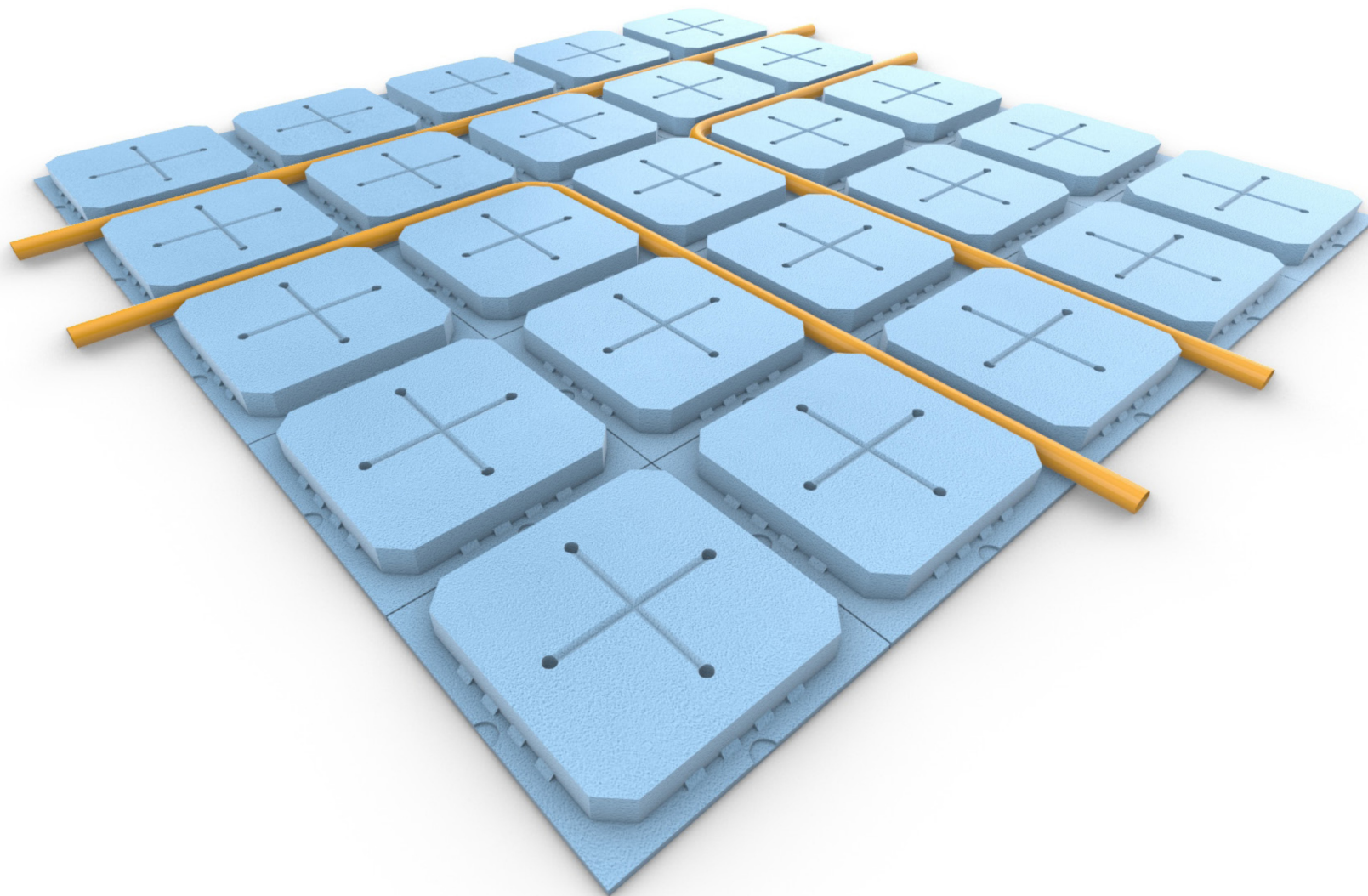


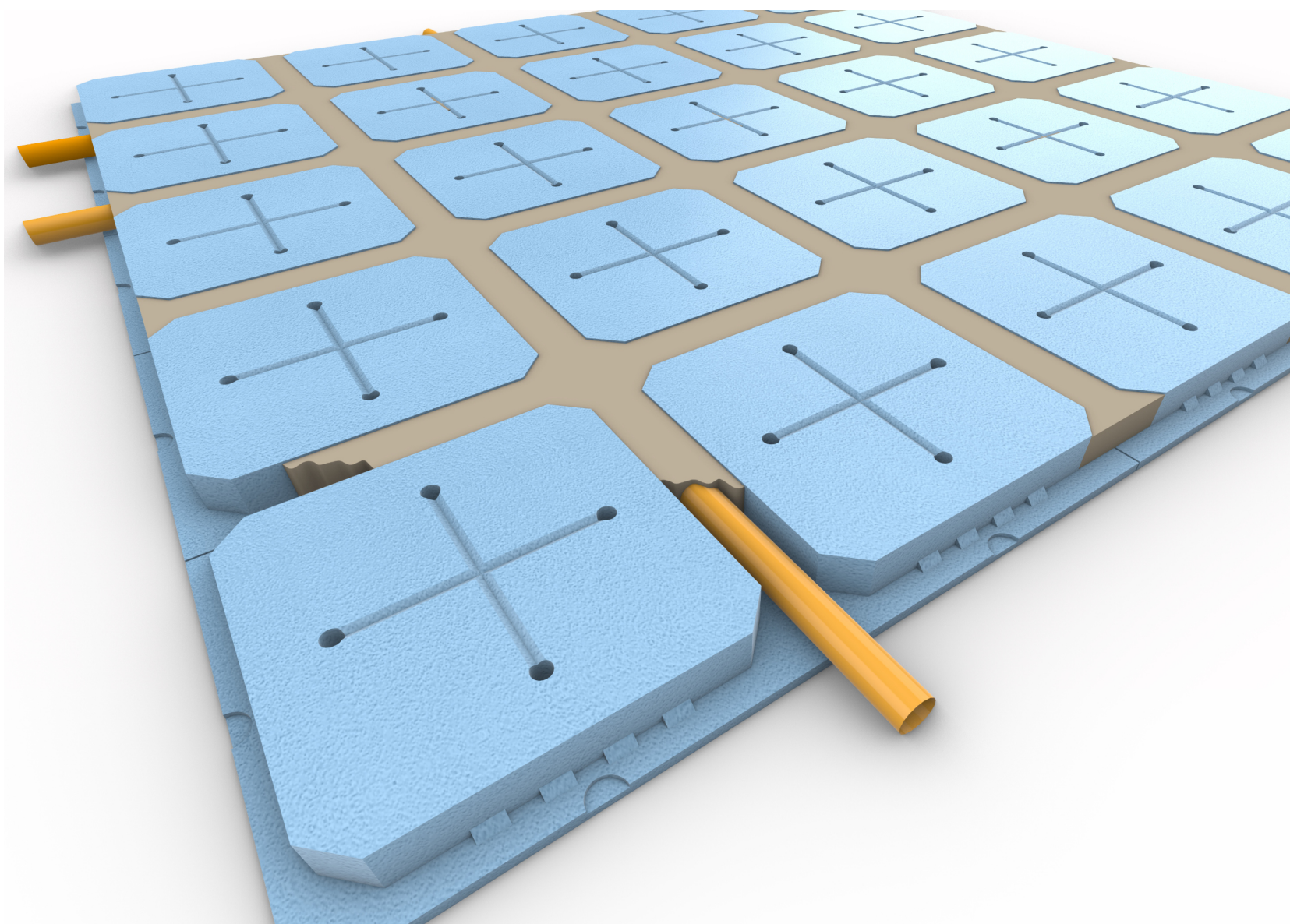
Lo scopo del brevetto FLOORXTRA® è efficientare l'attuale complesso e oneroso processo della realizzazione del sottofondo, il primo massetto che riveste gli impianti e a diretto contatto con la soletta in cemento armato. Il procedimento convenzionale prevede l'utilizzo di materiali pesanti e di gravosa movimentazione, da prepararsi in loco e la cui stesura necessita di maestranze specializzate.

FLOORXTRA® è un monocomponente leggero e resistente, facilmente posabile da manodopera generica e senza l'uso di attrezzature o macchinari dedicati, agilmente trasportabile dato il suo peso contenuto e che riduce di oltre il 50% i tempi di posa mantenendo pulito e sempre praticabile l'ambiente di intervento, determinando un consistente beneficio, anche economico, per l'utilizzatore professionale finale.



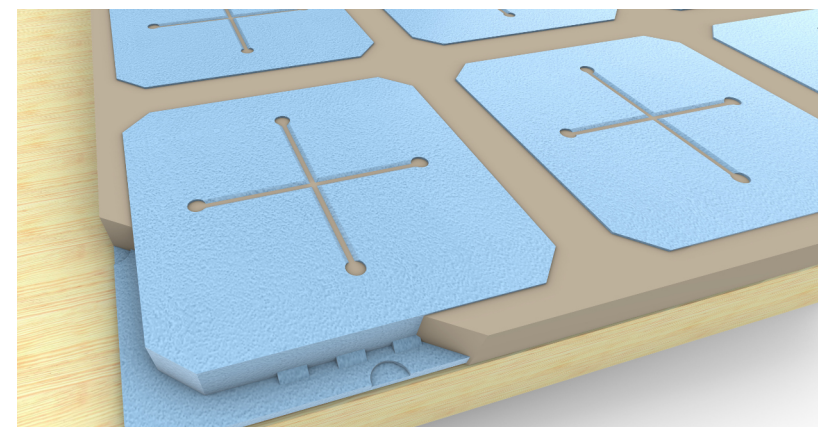


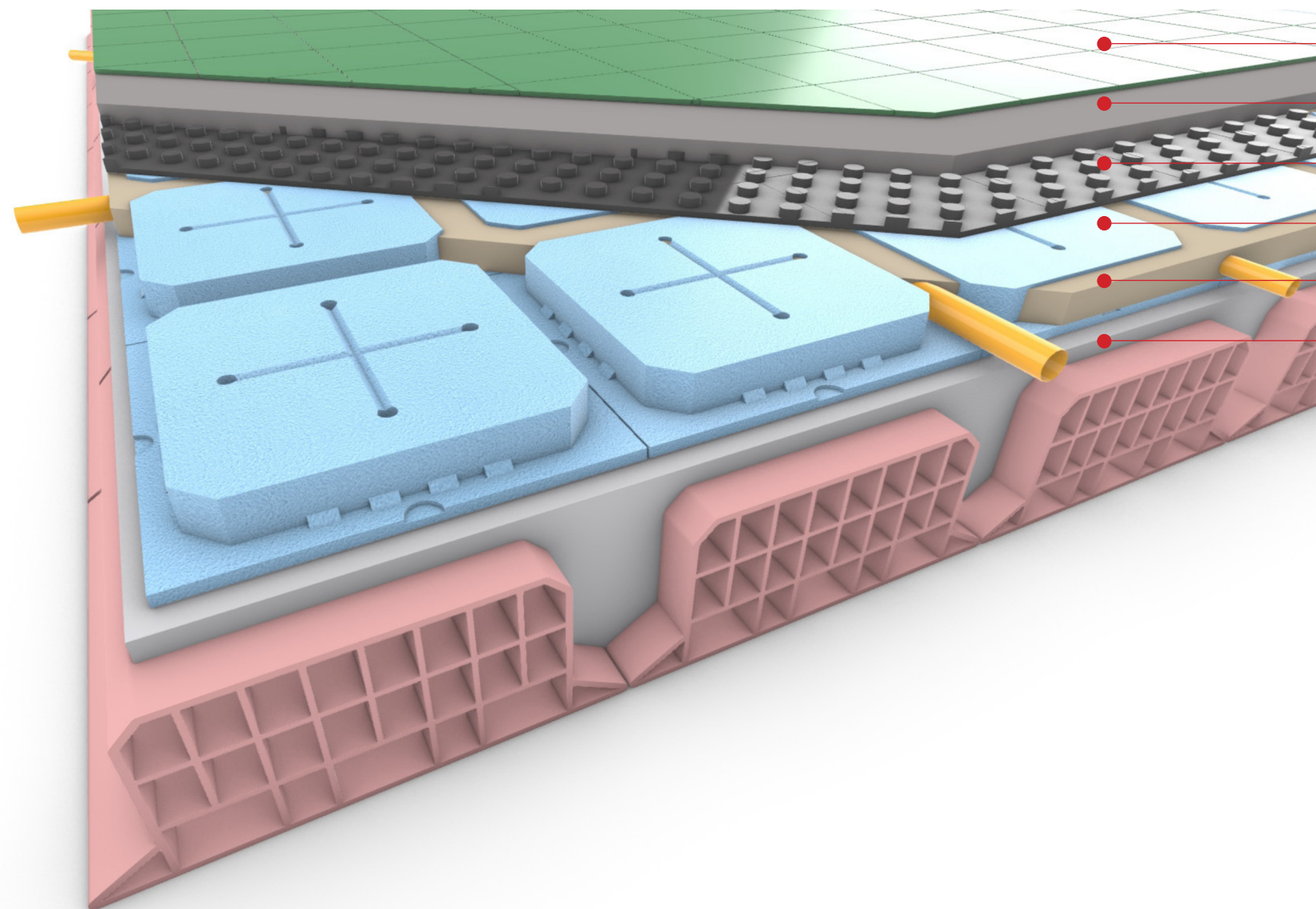
Il modulo base FLOORXTRA® è un elemento in polistirene ottenuto per stampaggio con densità non inferiore ai 35 kg per mc, resistente quindi al calpestio, da posare prevalentemente a secco o invece incollato alla soletta, a seconda del bisogno e delle caratteristiche del cantiere. Le parti risultanti vuote, tra gli elementi accostati, accoglieranno gli impianti e verranno successivamente colmate con la malta alleggerita.



La rete ortogonale ottenuta con la malta ingloba e blocca gli elementi e gli impianti, originando altresì un supporto orizzontale e planare solido che, per collaborazione con il successivo sottofondo e data la luce ridotta tra i corsi della malta solidificata, genererà una portanza complessiva pari a quella di un sottofondo convenzionale, FLOORXTRA® risulterebbe dunque idoneo a ogni possibile carico accidentale previsto su qualsiasi tipologia di solaio finito.

Il consistente minor peso dello strado di sottofondo ottenuto con FLOORXTRA® permetterebbe una riduzione della struttura del solaio, dato che il carico strutturale risulterebbe proporzionalmente inferiore; questa sua caratteristica lo renderebbe vantaggioso in particolare per i solai degli edifici realizzati con struttura portante in legno eliminando, in frequenti casi specifici, la necessità della soletta in c.a.





Pavimentazione finita

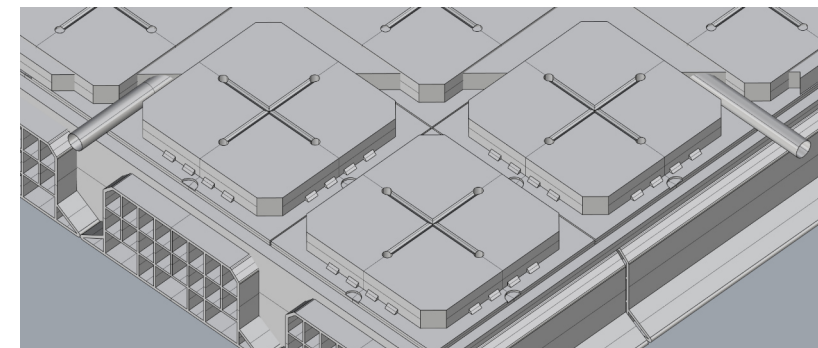
Massetto (2° sottofondo)

Climatizzazione a piastra radiante

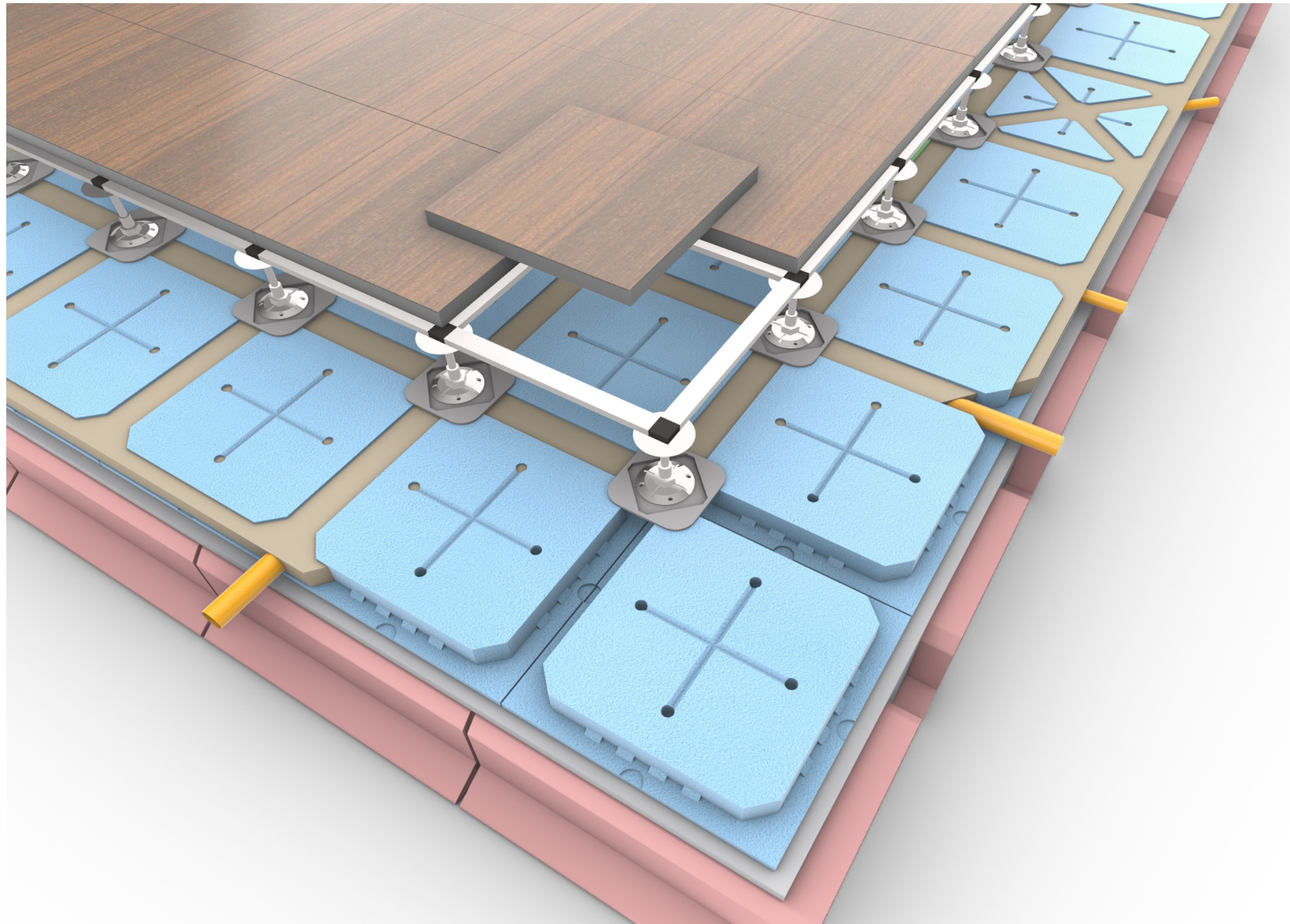
Pannello FLOORXTRA®

Malta alleggerita

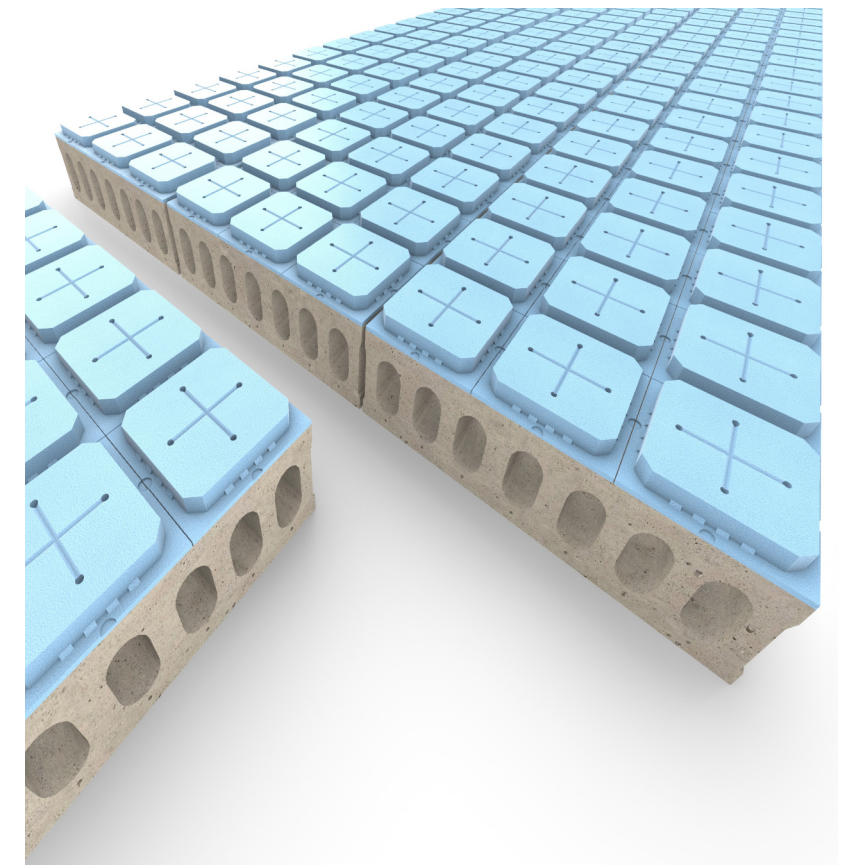
Soletta in c.a.

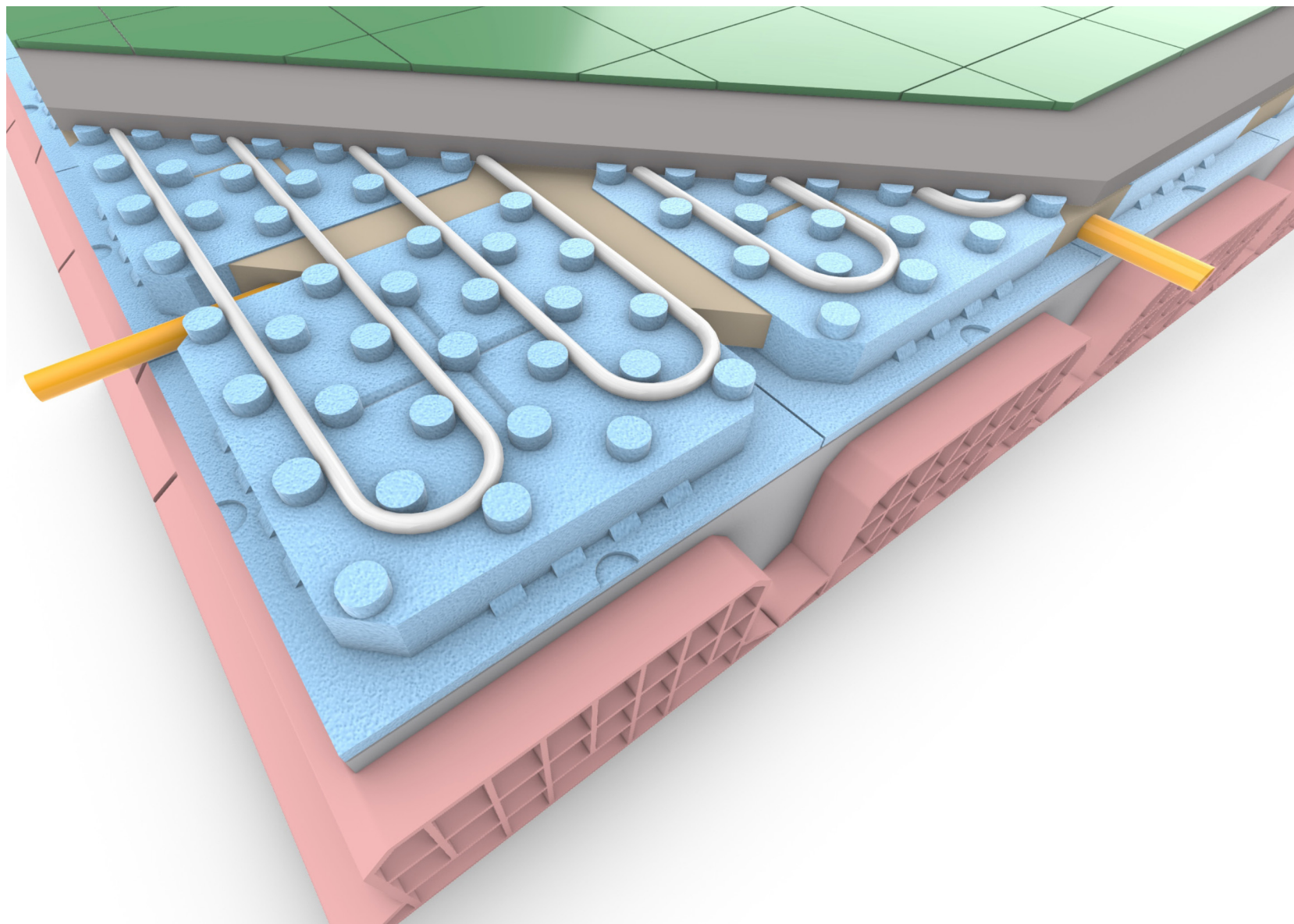


FLOORXTRA® risulterebbe quindi prestazionale sia nelle sue prerogative tecniche così come economiche, se comparato col processo convenzionale in uso. La sua semplicità e il sostanziale benefit offerto da FLOORXTRA® rende plausibile l'adozione massiva di questa nuova e innovativa modalità da parte degli operatori professionali del settore.

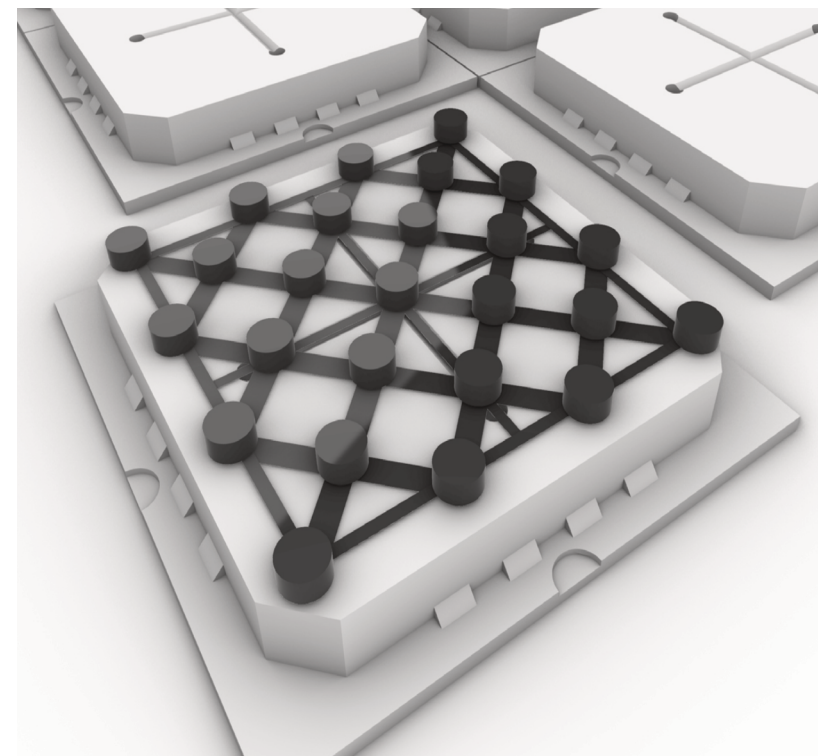


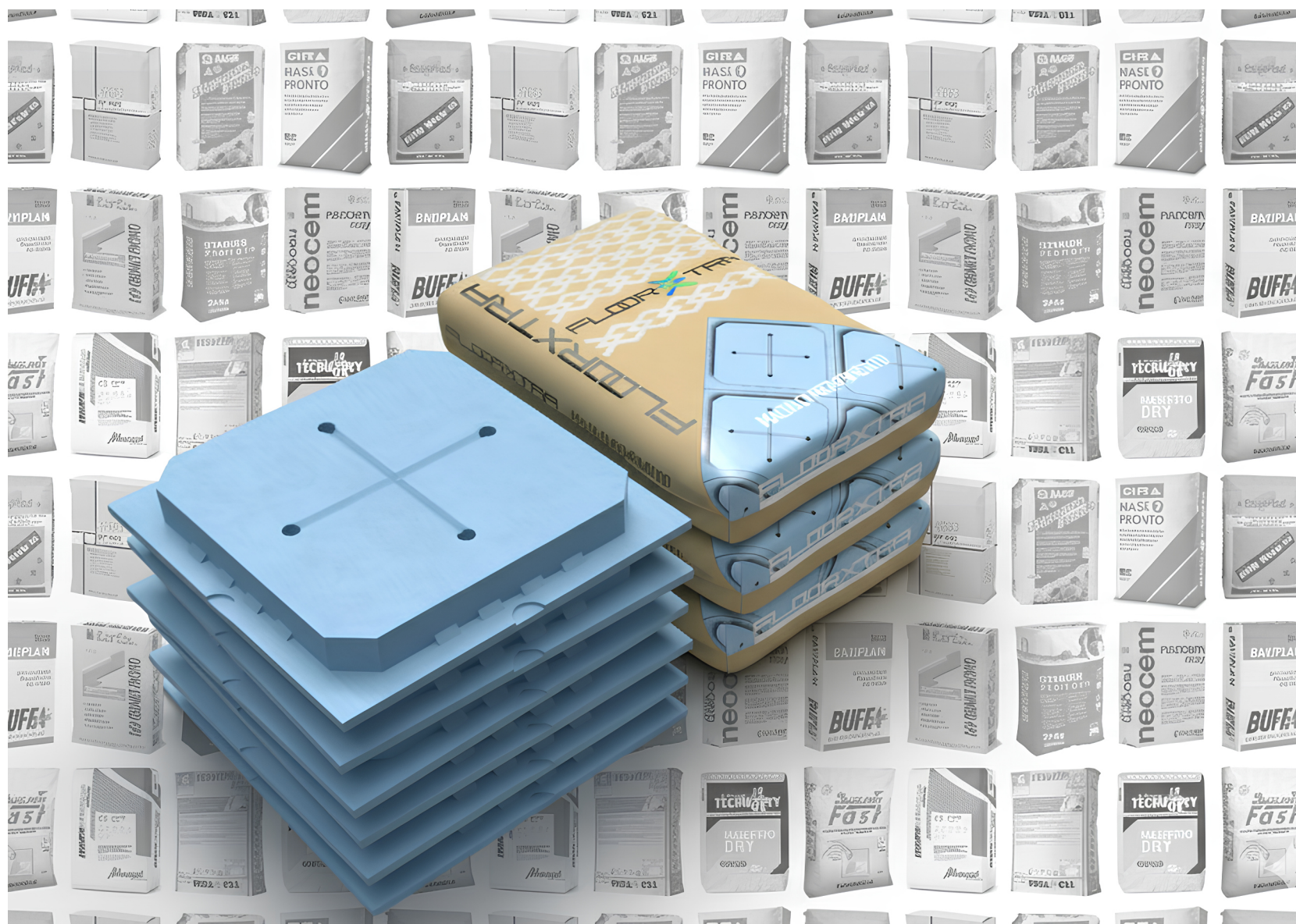
Al brevetto di *invenzione* FLOORXTRA® possono essere associati altri brevetti di *utilità*, a titolo di esempio per le pavimentazioni flottanti o a completamento dei solai prefabbricati, per rispondere anche alle esigenze costruttive negli edifici a destinazione non residenziale, ampliando così il suo perimetro di mercato.





È pensabile, inoltre, associare componenti accessori in polimero, in sormonto o invece una superficie appositamente sagomata per accogliere direttamente le tubazioni per la climatizzazione a piastra radiante. In un solo prodotto industriale e con una singola operazione di posa si otterrebbe così lo strato di sottofondo, l'isolamento a favore del radiante e lo strato di climatizzazione, con un drastico abbattimento dei tempi di esecuzione in cantiere e dei relativi costi.





In una fase successiva alla commercializzazione dell'elemento primario in polistirene si potrà poi associare la malta alleggerita proposta con lo stesso marchio, ampliando così ulteriormente i ricavi.

FLOORXTRA® si porrebbe al di fuori del perimetro competitivo esistente originando invece un proprio perimetro nel quale, ad oggi, sarebbe il solo prodotto in antitesi rispetto all'offerta omologata, soddisfacendo il medesimo bisogno ma con materiali e modalità differenti con un importante risultato migliorativo, principalmente sugli abbreviati tempi di posa e per l'impiego di personale generico già presente in cantiere, benefit che corrisponderebbe a un marcato ritorno economico per l'utilizzatore finale.

Il report ISTAT C18 (www.istat.it/it/files) così come altre fonti (ANCE, in primis: ance.it/temi/studi-e-analisi) permettono di stimare quantitativamente il potenziale di mercato in oltre dieci milioni di metri quadri ogni anno, in Italia. Anche con una iniziale pur minima penetrazione di questo consistente mercato, è plausibile che FLOORXTRA® potrebbe rappresentare una considerevole opportunità di business.



L'idea del brevetto FLOORXTRA® nasce dalla quotidiana esperienza di cantiere, dove è percepisce come molti processi, ancora oggi e a mio vedere, siano spesso troppo ancorati a un agire con metodi e sistemi tradizionali, i quali risultano sempre più anacronistici in considerazione dei nuovi materiali, degli innovativi processi industriali e delle implementate tecnologie attualmente disponibili.

arch.magri.gianluca@gmail.com
g.magri@floorxtra.com
www.linkedin.com/in/gianlucamagriparma
www.floorxtra.com

FLOORXTRA
THE SUBFLOOR SMART SOLUTION

